



COMUNE DI ALI' TERME

CITTA' METROPOLITRANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N. 67 del 28.12.2017

OGGETTO: Consulenza tecnica d'ufficio nel procedimento civile R.G. 6832/2009 davanti al Tribunale di Messina, definito con sentenza n. 1915/2015 – Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 17:30 in Ali Terme nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato. Presenti alla trattazione del punto in oggetto risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GRASSO LORENZO	X		MELATO CARMELO		X
MANGANARO AGATA	X		TRINGALI LAURA		X
DI BLASI AGATA		X	FALCONE RICCARDO	X	
CICALA RITA	X		CASSISI GIOVANNI		X
VITTIGLIO TERESA		X	ROMEO ROBERTO	X	
STERRANTINO SANTINA		X			

Assenti: DI BLASI A., VITTIGLIO T., STERRANTINO S., MELATO C., TRINGALI L., CASSISI G.

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. Grasso Lorenzo assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario del Comune Dot. Mario Pucisi.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e dell'attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n° 48/91 e L.R. n° 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Con voti N. 5 favorevoli e N. 0 contrari, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO** con voti N: 5 favorevoli e N. 0 contrari.

AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. n. 0009448 del 20/12/2017

Il Proponente IL SINDACO

OGGETTO: Consulenza tecnica d'ufficio nel procedimento civile R.G. 6832/2009 davanti al Tribunale di Messina, definito con sentenza n. 1915/2015 – Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000

PREMESSO che:

- con la sentenza n. 1915 emessa dal Tribunale Civile di Messina in data 08.10.2015 è stato definito il giudizio avviato da Mauro Carmelo contro il Comune di Ali Terme con atto di citazione del 21.10.2009 avente ad oggetto la richiesta a risarcimento dei danni lamentati a seguito di incidente occorso il 31.07.2008 nella Via Salita Baglio;
- nel corso del suddetto giudizio, con provvedimento del giudice incaricato del 27.07.2011 è stato nominato l'Arch. Giuseppe Orsi, con studio professionale in Messina, Via XXIV Maggio n. 92, quale Consulente Tecnico d'Ufficio;
- con Decreto del 12.02.2013, il giudice incaricato ha provveduto a liquidare le competenze spettanti al CTU, Arch. Orsi Giuseppe, nella misura complessiva di € 1.472,88 ponendo la somma provvisoriamente a carico di parte attrice;

CONSIDERATO che:

- la suddetta sentenza n. 1915/2015, passata in giudicato, ha definito il giudizio con pronuncia di *“condanna del Mauro Carmelo al pagamento del Comune di Ali Terme delle spese di giudizio, liquidate in € 2.738,00 per compensi, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, e messa definitivamente a carico dell'attore delle spese di c.t.u.”*;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al Prot. n. 652 del 29.01.2014, l'Arch. Giuseppe Orsi, rappresentando il mancato assolvimento dell'obbligo di liquidazione della CTU da parte dell'attore Mauro Carmelo, ha richiesto all'Ente il pagamento del saldo della CTU sulla scorta del principio sancito dall'art. 1294 c.c. della natura solidale della prestazione professionale eseguita dal consulente incaricato, a prescindere dalla soccombenza;

- da ultimo, l'Arch. Giuseppe Orsi con nota acquisita al Prot. n. 7520 del 09.10.2017, perdurando il mancato pagamento da parte del Mauro Carmelo, ha reiterato al Comune di Ali Terme, n.q. di obbligato solidale ex lege, la richiesta di pagamento del saldo della CTU espletata nel giudizio di cui sopra;
- con nota acquisita al Prot. n. 9023 del 06.12.2017 l'Arch. Giuseppe Orsi ha trasmesso all'Ente la fattura n. 1/PA/17 emessa per l'importo complessivo di € 1.452,52 in data 28.11.2017 per la prestazione professionale di CTU resa nella causa civile RG n. 6832/2009 del Tribunale di Messina;

ATTESO che:

- la Suprema Corte ha più volte ribadito il principio secondo il quale l'obbligo di pagare la prestazione eseguita dal consulente tecnico d'ufficio, quale ausiliario del giudice, ha natura solidale ex art. 1294 c.c., dal momento che la sua prestazione viene svolta nell'interesse di tutte le parti del giudizio (Cass. n. 20314/06; n. 23586/08) e, in particolare, che *“le parti sono solidalmente responsabili del pagamento delle relative competenze anche dopo che la controversia, durante la quale il consulente ha espletato il suo incarico, sia stata decisa con sentenza, sia definitiva sia non ancora passata in giudicato, a prescindere dalla ripartizione di dette spese nella stessa stabilita e, quindi, altresì, ove tale ripartizione sia difforme da quella in precedenza adottata con il decreto di liquidazione emesso dal giudice (Cass., sez. II Civile, sent. n. 23133/2015);*

VISTI:

- l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio con deliberazione consiliare per le seguenti tipologie di spese:
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) *procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *l'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 1941, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*
- l'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 che esplicita le regole per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese, nonché il successivo art. 193, comma 3, il quale dispone che per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;

RITENUTO che:

- la spesa relativa alla prestazione professionale svolta a titolo di Consulenza Tecnica d'Ufficio, disposta e liquidata con provvedimento giudiziario esecutivo, rientra tra le fattispecie per le quali l' art. 194, comma 1, lett.a) dell'ordinamento finanziario e contabile approvato con D.Lgs. n. 267/2000 prevede il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il provvedimento consiliare di riconoscimento della legittimità è necessario per ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso (*Corte dei Conti Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – Delibera n. 2/2005; Corte dei Conti Puglia – Sez. Reg.le di controllo – Delibera n. 57/2017*);
- al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente a causa di mancato pagamento di obbligazione scaturente da provvedimento giudiziario, l'adozione delle misure di equilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per evitare il maturarsi di oneri e aggravii ulteriori a carico dell'Ente;

DATO ATTO che, l'assolvimento da parte dell'Ente, n.q. di obbligato solidale ex art. 1294 c.c., di obbligazione posta dalla sentenza n. 1915/2015 del Tribunale Civile di Messina a carico dell'attore Mauro Carmelo, determina la conseguenziale attività di recupero, se necessario anche giudiziale, nei confronti dell'obbligato principale, attore Mauro Carmelo, della somma corrisposta al CTU Arch. Orsi Giuseppe;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'OO.RR.EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi della L. n. 30/2000;

Visto il parere del revisore dei conti;

Si propone che il Consiglio Comunale

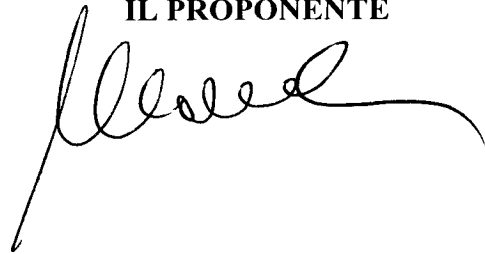
DELIBERI

1. **Di richiamare** tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di riconoscere** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del Tuel – D. lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio portato dalla fattura n. 1PA/17 emessa il 28.11.2017 dall'Arch. Orsi Giuseppe per la complessiva somma di € 1.452,52 richiesta per la prestazione professionale resa quale Consulente Tecnico d'Ufficio nel giudizio RG. N. 6832/2009 promosso da Mauro Carmelo davanti al Tribunale Civile di Messina e definito con la sentenza n. 1915/2015;
3. **Di dare atto** che il sopraccitato debito complessivo di € 1.452,52 trova copertura finanziaria nell'apposito capitolo di bilancio, come da parere contabile allegato alla presente;
4. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Finanziaria di adottare tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella fattura n. n. 1PA/17 secondo le modalità in essa indicate;
5. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Amministrativa di adottare tutti gli atti necessari per il recupero nei confronti dell'obbligato principale, Mauro Carmelo della somma di € 1.452,52

corrisposta con il presente provvedimento mediante attività extragiudiziale di bonario componimento o, se necessario, attraverso conferimento di incarico legale per il recupero coatto;

6. **Di inviare**, altresì, copia della presente deliberazione alla competente sezione regionale di controllo e alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002;
7. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 e successive modificazioni.

IL PROPONENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the text 'IL PROPONENTE'.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

Ali Terme, 20/11/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Mario Puglisi

- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole inf. 498

Ali Terme, 20-12-2017

IL RAGIONIERE COMUNALE

Rag. Rosa Puliatti

Rosa Puliatti



COMUNE DI ALI TERME

PROVINCIA DI MESSINA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AVENTE AD OGGETTO – CONSULENZA TECNICA D’UFFICIO NEL PROCEDIMENTO CIVILE R.G. 6832/2009 DAVANTI AL TRIBUNALE DI MESSINA, DEFINITO CON SENTENZA N. 1915/2015. RICONOSCIMENTO DI LEGGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. a) del D.Lgs. n. 267/2000

LA SOTTOSCRITTA BRIGUGLIO SANTINA GRAZIA, REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI ALI TERME,

VISTA

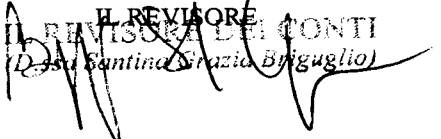
LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PROT. N. 9448 DEL 20/12/2017 DI CUI ALL’OGGETTO

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE.

Ali TERME, Li 21/12/2017

IL REVISORE
REVISORE DEI CONTI
(D.s.s. Santina Grazia Briguglio)



VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27.12.2017

OGGETTO: Consulenza tecnica d'ufficio nel procedimento civile R.G. 6832/2009 davanti al Tribunale di Messina, definito con sentenza n. 1915/2015 - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Presenti n.5: Grasso, Manganaro, Cicala, Falcone e Romeo;

Assenti n. 6: Di Blasi, Vittiglio, Sterrantino, Melato, Tringali, Cassisi.

Il Presidente passa al 3° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Consulenza tecnica d'ufficio nel procedimento civile R.G. 6832/2009 davanti al Tribunale di Messina, definito con sentenza n. 1915/2015 - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000" ed illustra la relativa proposta di deliberazione.

I Consiglieri Cicala e Manganaro chiedono chiarimenti sull'origine di tali debiti.

Il Segretario comunale, nella qualità di Responsabile pro tempore dell'Area Amministrativa, ripercorre l'iter di tale procedimento che deriva da una sentenza del 2015 per un citazione danni avanzata da un cittadino nei confronti del Comune.

Il Comune è risultato vittorioso ed il cittadino è stato condannato al pagamento delle spese, tra cui quelle del CTU. Il CTU ha comunicato all'Ente che, non avendo il cittadino debitore saldato quanto dovuto, richiedeva formalmente il pagamento da parte del Comune in quanto obbligato in solido. Il Comune è quindi obbligato ad anticipare tali somme, fermo restando che si attiveranno tempestivamente le procedure di rivalsa nei confronti del cittadino, come espressamente previsto nel deliberato della proposta.

Non essendoci altre richieste di intervento si pone in votazione la proposta di deliberazione

Presenti n.5

Favorevoli: 5 (Grasso, Manganaro, Cicala, Falcone e Romeo).

Astenuti: 0

Contrari: 0

Risultato: SI APPROVA

Si pone in votazione l'immediata esecutività.

Presenti n.5

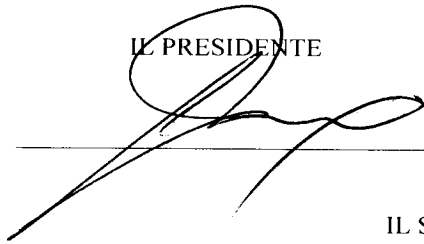
Favorevoli: 5 (Grasso, Manganaro, Cicala, Falcone e Romeo).

Astenuti: 0

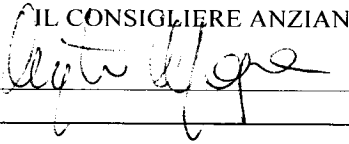
Contrari: 0

Risultato: SI APPROVA

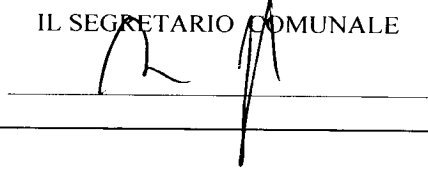
IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg. 15 consecutivi:

Reg. n. _____

dal ____/____/____ al ____/____/____

Il Responsabile

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/01/2018

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

